

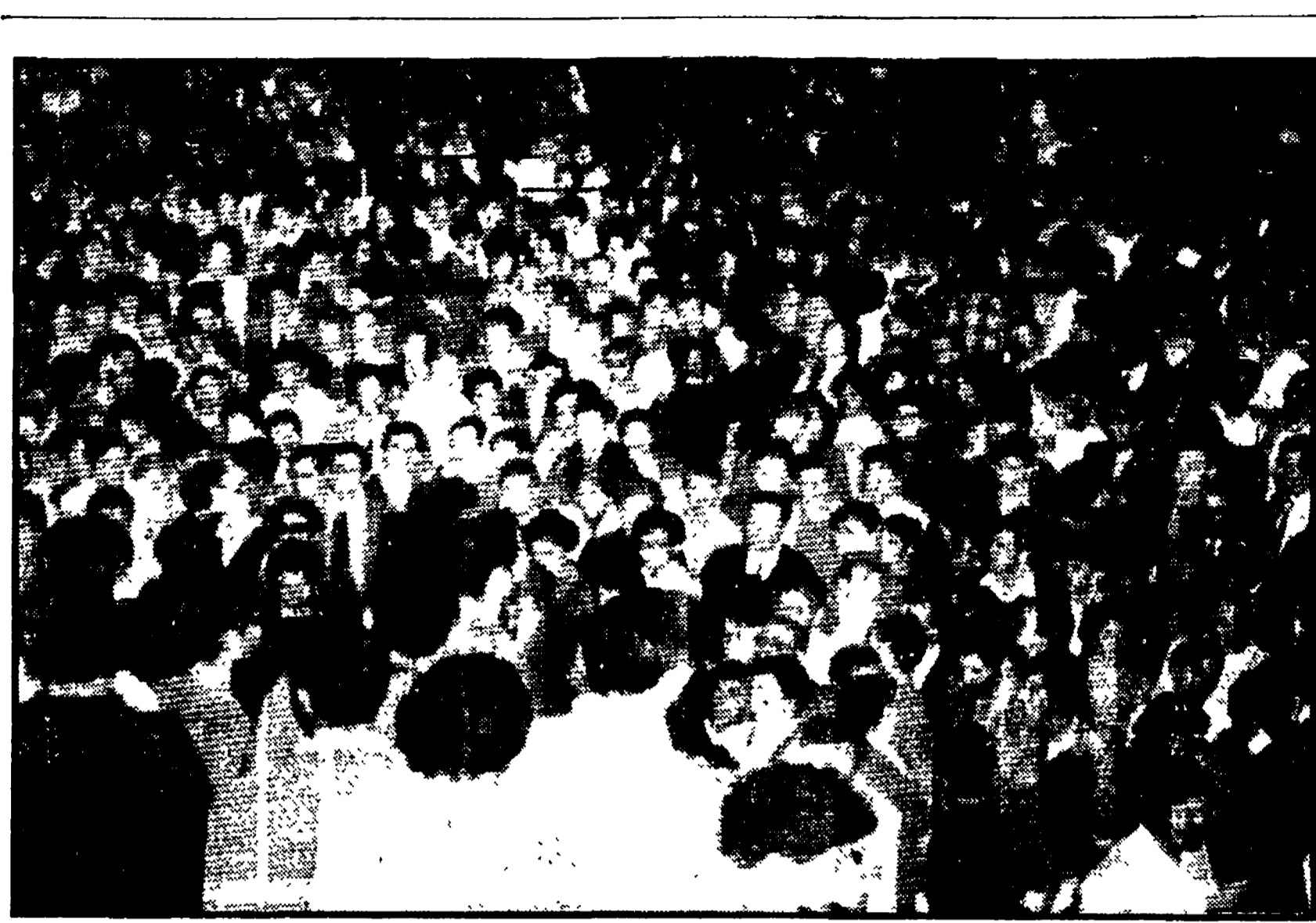
Mentre la crisi politica è ancora al punto di partenza

DOMANI LE DECISIONI DI SARAGAT per la formazione del governo

Concluse le consultazioni al Quirinale Incarico o «missione esplorativa»? I nomi più probabili: Rumor o Moro La DC cerca di sfuggire all'isolamento

Domani mattina, alle 10, Saragat farà conoscere le proprie determinazioni... La DC cerca di sfuggire all'isolamento

Domani mattina, alle 10, Saragat farà conoscere le proprie determinazioni... La DC cerca di sfuggire all'isolamento



MILANO - Gli studenti riuniti nella grande assemblea in piazza del Duomo

Approfittando della montatura messa in atto dalla stampa borghese

La polizia interviene a Milano per sgomberare Triennale e Cattolica

Per protesta si dimettono cinque membri della giunta esecutiva della mostra - Tuttora fermati una ventina di studenti che partecipano alla manifestazione avvenuta dinanzi al «Corriere della Sera» - Falsificazioni sulla reale portata degli incidenti di venerdì

Dalla nostra redazione MILANO. 8 La polizia non ha tardato a mettersi in azione contro gli studenti e gli uomini di cultura.

governo, le autorità accademiche e i giornali della grande borghesia - squadre di agenti sono entrate all'interno dell'Università Cattolica e della Triennale.

alle studio: la Triennale da numerosi artisti, pittori, scultori, uomini di cultura che in essa avevano fatto la prima sede di un movimento di protesta contro le istituzioni culturali gestite da un sistema burocratico e autoritario.

correo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera». La forma che questa protesta voleva assumere era stata munita da quella che gli studenti di Berlino, dopo il tentativo di assassinio di Rudy Dutschke, avevano messo in atto contro i giornali della catena Springer.

dovalo essere qual tutti rilasciati. Alle 15 i fermati erano ancora una ventina.

dalla maggioranza dell'assemblea degli occupanti quando ha rifiutato di aprire l'esposizione al giudizio del pubblico e quando ha eluso la proposta avanzata dal comitato direttivo del centro studi della Triennale che tendeva a promuovere un dibattito aperto a tutti sulla gestione culturale, sull'ente della Triennale e sulla quattordicesima esposizione, riannunciando allo stesso tempo il pubblico a visitare le mostre per garantire la fondamentale libertà di conoscere e giudicare un'impresazione lavoro culturale italiano e straniero.

I veri obiettivi di una mistificazione

A leggere alcuni giornali della destra parrebbe che le strade di Milano si siano trasformate nella notte tra venerdì e sabato in un vero e proprio campo di battaglia.

mo problema è quello di non favorire il gioco del nemico di classe che tende sempre a isolare le forze più vivaci e scoscienti dalle masse e a dividere le masse (studentesche e operarie) in forza e a sconfiggere le decisioni prese a larga maggioranza con l'accordo tra Tanassi e De Martino e a riprendere subito la via «ministeriale» dell'alleanza organica, dei cedimenti e delle capitolazioni.

Guardiamo a quello che in realtà è successo nelle strade del centro (e in particolare nel quartiere Garibaldi) dove si trovano la sede del «Corriere della Sera», dal termine del «processo» e pubblicato in piazza Duomo a quando gli ultimi strascichi della manifestazione, alle quattro e cinque del mattino, sono cessati.

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Si è svolto alla Casa della Cultura di Roma un interessante dibattito sul tema «Violenza e politica negli USA».

«Non abbiamo mai visto una manifestazione di massa di questo tipo in Italia», dice il professor Franco Calamandrei del C.C. del PCI.

Ma la DC che cosa ha da proporre? Nella sconfitta del suo «alleato» è il tracollo di una formula e di una idea di governo che essa si ostina a difendere per scariare ancora una volta sui socialisti le conseguenze della sua crisi.

L'uso che è stato fatto della forza pubblica, rivela l'intento della rissa e della ricerca di una vera e propria degenerazione delle cose. Anche questo dimostra che occorre affrettare i tempi per un mutamento sostanziale. C'è una lezione del voto popolare del 19-20 maggio che è assai chiara, ma che le forze economiche e il partito della DC non vogliono intendere a nessun costo.

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Il secondo obiettivo altrettanto evidente è quello di esasperare ancora di più le cose per cercare di indurre il movimento a seguire una strada fatta di gesti disperati e privi di sbocchi, al fondo della quale c'è - prima ancora della sconfitta - il cedimento e la resa.

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Il «processo» al quale hanno partecipato alcune migliaia di studenti era terminato verso mezzanotte e mezzo. Immediatamente si è formato un corteo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera».

Intervista con Longo sul prossimo numero di Rinascita

Il prossimo numero di Rinascita, che andrà in edicola venerdì 14, conterrà una intervista con il compagno Luigi Longo sugli avvenimenti francesi.

Intervista con Longo sul prossimo numero di Rinascita

Intervista con Longo sul prossimo numero di Rinascita

Intervista con Longo sul prossimo numero di Rinascita

Intervista con Longo sul prossimo numero di Rinascita

La sottoscrizione per la stampa Modena ha già versato 4.788.000 lire

Anche nella giornata di ieri sono pervenuti alla Direzione del PCI altri versamenti per la sottoscrizione per la stampa comunista. Si tratta di successi significativi che testimoniano già, a pochissimi giorni dall'inizio della campagna per la stampa, lo slancio e l'entusiasmo con i quali i compagni hanno accolto l'appello del partito per raccogliere due miliardi per la stampa comunista.

Grave lutto del movimento democratico

E' morto Vincenzo La Rocca



NAPOLI. 8 Stranamente da un male inagibile, si è spento stasera alle 19,10, nell'abitazione di corso Umberto I, 35 Vincenzo La Rocca, stimato militante della classe operaia, parlamentare illustre, avvocato insigne.

Table with 2 columns: Location and Amount. Includes Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estraz.), Roma (2 estraz.).

VACANZE LIETE

- RICCIONE - PENSIONE PI... RIMINI - VILLA SANTUCCI... RIMINI-MAREBELLO - PENSIONE LIETA... BELLARIA - PENSIONE ALEXANDRA... VIGEVANO - PENSIONE COSTARICA... TRENTINO/MOLINA... RIVAZZURRA/RIMINI... RICCIONE PENSIONE GIOVUCCI